



COPIA DELIBERA GIUNTA COMUNALE

Delibera: 118	Oggetto: Riaccertamento dei Residui attivi e passivi D.Lgs. 126/2014, D.Lg. 118/2014.
del 22/05/2015	

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO Dr. Paolo GRAZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO D.ssa Massimina De Filippis

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li 28 MAG. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO D.ssa Massimina De Filippis

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco, in data 28 MAG. 2015 ai Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li 28 MAG. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO D.ssa Massimina De Filippis

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta:

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il / /

essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li / /

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO D.ssa Massimina De Filippis

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li 28 MAG. 2015



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE
COMUNE DI MINTURNO
UFFICIO COPIE
il *Ufficiale Amministrativo*
Giuseppe Giunni

L'anno **duemilaquindici** addì **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **23.12** nella sala delle adunanze, convocati previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, si riuniscono i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

- Il Sindaco Dr. Paolo GRAZIANO
- Gianfranco COLACICCO
- Fabio SALTARELLI
- Manuela CAPPUCCIA
- Vincenzo FEDELE
- Luca SALVATORE

Presente	Assente
×	
×	
×	
×	
×	
×	

Assiste il Segretario Comunale D.ssa Massimina De Filippis il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO Dr. Paolo GRAZIANO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PREMESSO CHE:

- con D. Lgs. n. 126/2014, correttivo ed integrativo del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi fondamentali di coordinamento della finanza;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D. Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, il quale stabilisce che: "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto del 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, che consiste: nella cancellazione dei residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 1° gennaio 2015, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato; nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)";

RICHIAMATO l'art. 3 comma 8 del D. Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 9 del D. Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, il quale stabilisce che: "Il riaccertamento straordinario di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le re imputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni";

RILEVATO che nella seduta consiliare odierna è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui risultano le seguenti risultanze:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2014			3.257.818,28
Riscossioni	5.390.762,41	16.238.331,53	21.629.093,94
Pagamenti	4.641.641,72	15.993.389,08	20.635.030,80
Fondo cassa al 31/12/2014			4.251.881,42
Residui attivi	7.845.063,16	5.262.908,56	13.107.971,72
Residui passivi	11.537.990,57	5.052.096,84	16.590.087,41
Avanzo Amministrazione al 31/12/2014			769.765,73

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e re-imputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, comporta:

1) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze;

2) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio in corso di gestione (esercizio provvisorio), distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi e reimputati, se positivo;

3) la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nei prospetti allegati;

4) le variazioni degli stanziamenti al bilancio in corso di gestione, in esercizio provvisorio, al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata - annualità 2015, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa da reimputare. Le suddette variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;

5) il riaccertamento e il reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 118/2011, il presente provvedimento è adottato dalla Giunta Comunale previo il parere dei Revisori dei Conti;

Che in seguito al rinvio dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 al 30/07/2015, questo Ente si trova in regime di esercizio provvisorio Art. 163 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il prospetto allegato relativo alla determinazione delle somme da accantonare al FCDE redatto secondo i principi contabili armonizzati per cui si rende possibile l'applicazione della "media semplice dei rapporti annui";

VISTO il D. Lgs. 126/2014, correttivo integrativo del D. Lgs. 118/2011;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Con votazione unanime,

D E L I B E R A

1) Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del D. Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. 126/2014 relativi al consuntivo 2014, come risulta dai seguenti allegati 5/1 e 5/2 che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2) Di approvare altresì gli ulteriori seguenti allegati: A "Economie entrate - Residui riaccertati"; B "Economie spese - Residui impegnati"; C "Elenco impegno accertamenti reimputati"; D "Calcolo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità";

3) Di prendere atto che di seguito alle operazioni precedentemente illustrate dei residui attivi e passivi, il Fondo Pluriennale Vincolato determinato ai sensi di Legge è riportato nel citato allegato 5/1. Il risultato di amministrazione all'1/01/2015, rideterminato a seguito dei vincoli e degli accantonamenti previsti dalla norma, calcolato in €. - 1.490.359,53 è ripartito nelle sue componenti così come evidenziato nell'allegato 5/2;

4) Di iscrivere secondo quanto disposto dall'art. 3 c. 9 D. Lgs. 118/2011, nelle scritture contabili dell'Ente, anche in regime di esercizio provvisorio, le Entrate e le Spese cancellate e reimputate secondo le rispettive annualità di riferimento, sulla scorta dei richiamati prospetti contabili di riaccertamento straordinario allegati alla presente;

5) Stabilire che il bilancio di previsione 2015, che sarà approvato successivamente al presente riaccertamento straordinario dei residui, dovrà essere predisposto tenendo conto delle registrazioni di cui al precedente punto 4;

6) Di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere Comunale;

7) Di dare atto che il Consiglio Comunale provvederà all'applicazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 16, del D. Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1, comma 538, lettera b) punto 12, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e le modalità esposte dall'art. 2 del Decreto del Ministero delle Finanze adottato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 02 aprile 2015;